

LA BENEFICENZA NEL 2012

Il 2012, per la Fondazione, è stato segnato in particolare dalla scomparsa del Notaio Dottor Giuseppe Camadini, che fu autorevole testimone della linea di pensiero e di azione tracciata dal Beato Giuseppe Tovini e può essere ricordato come una tra le più importanti figure di laici che hanno segnato la storia del Novecento, nel contesto del Movimento cattolico bresciano. Fedele alla tradizione “Toviniana-Montiniana”, si è speso con impegno nelle molteplici Istituzioni cattoliche, non solo locali. Il Dottor Camadini è uno dei fondatori della Fondazione, di cui fu Consigliere dal 1998 al dicembre del 2010. Già Sindaco Supplente della Banca San Paolo di Brescia dal 1959 al 1964, ne assunse la carica di Segretario del Consiglio di Amministrazione nel 1964, per divenirne poi Presidente dal 1970 al 1976. Il Consiglio Direttivo, anche in questa occasione, intende ricordarne la profonda Fede, la fermezza della coscienza morale e dei principi etici, fondamento della Sua professionalità, sempre esercitata con spirito di servizio alla Società e alla Chiesa, senza dimenticare il ricordo della Sua attenta sensibilità umana.

Il persistere della grave crisi finanziaria ed economica ha condizionato, anche nel 2012, i Bilanci degli Istituti di credito non solo italiani, ivi compreso quello del nostro sostenitore istituzionale, il Banco di Brescia. Il quale, pur evidenziando una gestione ancora positiva, ha anch'esso risentito una graduale flessione dei margini. Di conseguenza l'entità del contributo previsto dallo Statuto di quest'ultimo è passata dagli € 2.000.000 del 2009 agli € 1.100.000 del 2010 fino agli € 600.000 del 2011 e del 2012.

Nel corso degli ultimi anni la Fondazione è stata così costretta ad adottare criteri sempre più restrittivi nelle erogazioni di beneficenza, orientandosi sulla base delle effettive disponibilità finanziarie, nel pieno rispetto delle linee guida dettate dallo Statuto. La strategia di accantonamenti prudenzialmente adottata già a partire dall'esercizio 2009, in previsione della non breve durata della crisi, ha comunque permesso di ottenere nel 2012 risultati sostanzialmente in linea con quelli indicati nel relativo budget previsionale di spesa.

A quanto sopra ha naturalmente contribuito la gestione del Patrimonio, opportunamente impiegato in strumenti finanziari dalla struttura chiara, produttivi di adeguati rendimenti. Nell'esercizio sono state poste in essere operazioni di smobilizzo degli investimenti che presentavano plusvalenze, conservando i Titoli capaci di conseguire un affidabile flusso finanziario e di proteggere, per quanto possibile, il valore del Patrimonio stesso. La redditività del Patrimonio investito a conclusione dell'esercizio 2012 è stata pari a € 408.492.

Verso la fine dell'esercizio è stato perfezionato con il Banco di Brescia un contratto di consulenza finanziaria relativo alla gestione del Portafoglio Titoli della Fondazione attraverso il servizio Pro Active Wealth Advisory, che verrà prestato a titolo gratuito per tutto il 2013.

Nel corso del 2012, considerata la complessiva situazione debitoria della Matel S.p.A. e preso atto della volontà da parte di alcuni Soci di definire nuovi percorsi operativi e di governance per la Società, la Fondazione ha partecipato pro-quota all'assolvimento delle passività, cedendo conseguentemente per € 1 la partecipazione nella Matel S.p.A. al Centro Oratori Bresciani.

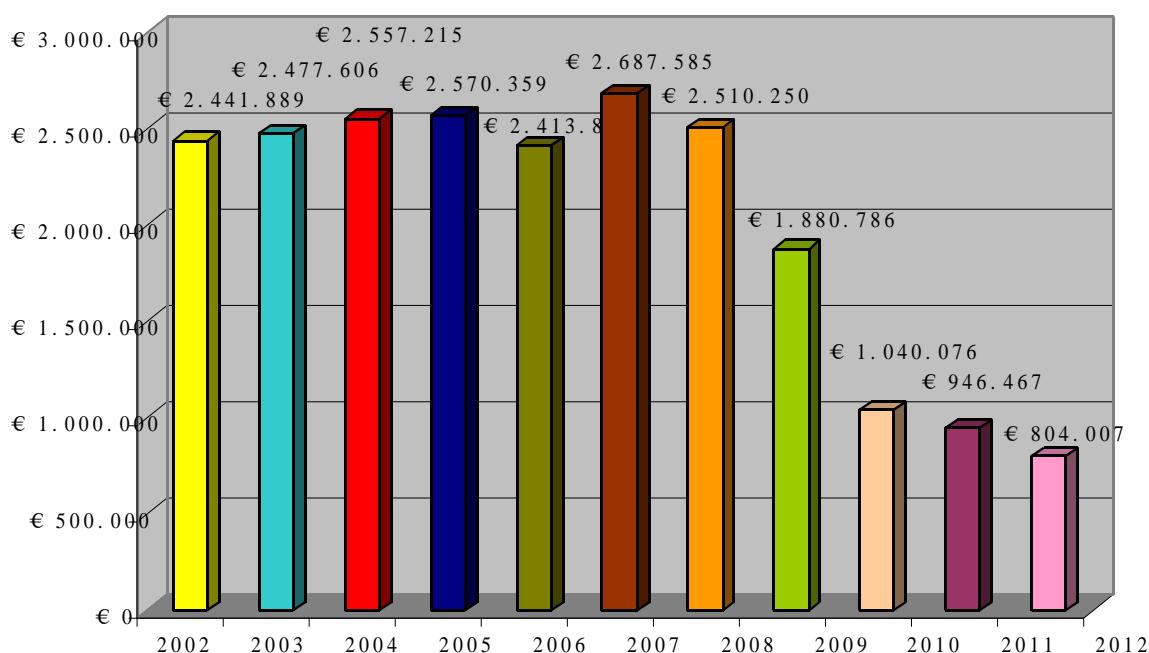
L'attività istituzionale della Fondazione è stata rivolta – come di consueto ed in conformità alla propria mission – al sostegno dell'educazione cristianamente ispirata, dalla scuola dell'infanzia fino all'istruzione universitaria.

LA BENEFICENZA NEL 2012

L'attaccamento a quei principi ispiratori, che la contraddistinguono nel panorama delle Istituzioni bresciane di erogazione del XXI secolo e che animarono i padri fondatori della ex Banca San Paolo di Brescia, ha concorso a favorire – anche nel 2012 – il sostegno ad autorevoli poli cattolici che operano in ambito formativo e culturale, quali l'Istituto Cesare Arici; la sede bresciana dell'Università Cattolica del Sacro Cuore; l'Opera per l'Educazione Cristiana e le sue correlate realtà rappresentate dall'Istituto Paolo VI e dall'Associazione Arte e Spiritualità. Nell'intento di raggiungere la massima efficacia d'intervento, i fondi a disposizione sono stati principalmente destinati ad un numero limitato di iniziative, selezionate privilegiando i progetti da tempo condivisi. Il ruolo attivo che la Fondazione intende svolgere nell'ambito culturale e di sviluppo dell'educazione cattolica bresciana richiede un costante impegno nella crescita delle suddette iniziative, alle quali la Fondazione ha quindi continuato a destinare la maggior parte delle risorse disponibili.

L'ammontare complessivo delle erogazioni deliberate nel 2012 è stato di € 804.007 di cui: € 659.307 a valere sulla capacità erogativa definita nel budget, comprensiva delle risorse precedentemente accantonate ai Fondi Erogazioni Convenzioni, € 75.000 a valere sul Fondo stabilizzazione erogazioni, € 60.000 a valere sul Fondo Erogazioni Sospese ed € 9.700 a valere sul Fondo Erogazioni Nuove Emergenze caritative.

Grafico 1 – Erogazioni di beneficenza dal 2002 al 2012

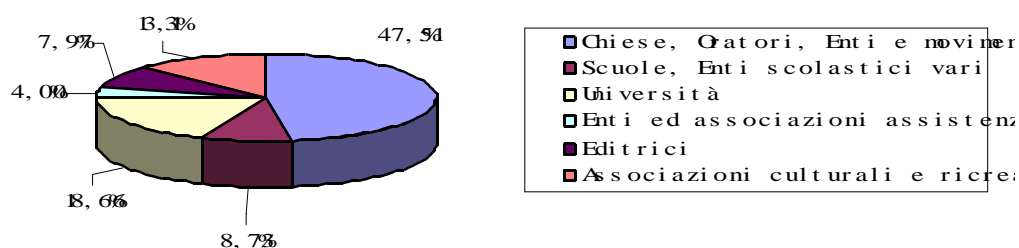


Alla chiusura dell'esercizio 2012, dalla sua costituzione, la Fondazione Banca San Paolo di Brescia ha distribuito complessivamente risorse per € 28.713.659.

Nel 2012 sono pervenute n. 213 richieste di contributo, di queste n. 145 sono state accolte favorevolmente, mentre n. 68, con motivazioni diverse, sono state declinate.

LA BENEFICENZA NEL 2012

Grafico 2 - Erogazioni in percentuale nell'anno 2012



CATEGORIE DI PERCETTORI	ACCOLTE		RESPINTE		TOTALI	
	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Chiese, Oratori, Enti e movimenti cattolici	82	56,55	20	29,41	120	47,89
Scuole, Enti scolastici vari	29	20,00	3	4,41	32	15,02
Università	1	0,69	3	4,41	4	1,88
Enti ed Associazioni assistenziali	13	8,97	22	32,36	35	16,43
Editrici	2	1,38	1	1,47	3	1,41
Associazioni culturali e ricreative	18	12,41	19	27,94	37	17,37
TOTALE EROGAZIONI	145	100,00	68	100,00	213	100,00

Le erogazioni di beneficenza deliberate nel corso del 2012 hanno comportato un esborso complessivo di € 804.007, evidenziando una diminuzione di € 142.460 rispetto al 2011, anno in cui sono state assegnate contribuzioni per € 946.467.

CATEGORIE DI PERCETTORI	ANNO 2012		ANNO 2011	
	Importi	val. %	Importi	val. %
Chiese, Oratori, Enti e movimenti cattolici	382.059	47,51	409.814	43,32
Scuole, Enti scolastici vari	70.279	8,73	57.736	6,09
Università	150.000	18,66	241.000	25,46
Enti ed Associazioni assistenziali	32.169	4,00	60.217	6,37
Editrici	64.000	7,97	68.000	7,18
Associazioni culturali e ricreative	105.500	13,13	109.700	11,58
TOTALE EROGAZIONI	804.007	100,00	946.467	100,00

LA BENEFICENZA NEL 2012

Gli enti religiosi, in numero di 82 (erano stati 98 nel 2011), hanno ricevuto complessivamente € 382.059 (€ 27.755 in meno rispetto agli € 409.814 erogati nello scorso esercizio). Al loro interno, 42 parrocchie e 6 oratori hanno ricevuto contributi per complessivi € 53.826 (contro gli € 71.264 del 2011); le opere cattoliche, i seminari, le congregazioni e le missioni hanno invece ricevuto una somma complessivamente pari a € 302.233 (€ 36.317 in meno rispetto agli € 338.550 loro assegnati nel 2011). Di questi ultimi, € 161.000 sono stati erogati all'Opera per l'Educazione Cristiana – Istituto Paolo VI.

Gli enti scolastici e le scuole ad orientamento cattolico, in numero di 29 rispetto ai 26 dello scorso esercizio, hanno ricevuto erogazioni per complessivi € 70.279 (€ 12.543 in più rispetto agli € 57.736 loro riconosciuti nel 2011). Di questi n. 23 sono rappresentati dalle scuole materne (n. 21 nel 2011), che hanno beneficiato di contributi in conto gestione per complessivi € 15.779 (erano stati € 14.036 nel 2011).

I contributi agli istituti di istruzione universitaria ammontano a € 150.000, interamente erogati a favore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia.

Le 13 associazioni di volontariato ad orientamento cattolico hanno ottenuto contributi per complessivi € 32.169 (€ 24.048 in meno rispetto agli € 60.217 riconosciuti nel 2011).

Le case editrici, rappresentate dalla Editrice Morcelliana di Brescia e dalla Edizioni Studium di Roma, hanno ricevuto complessivamente € 64.000. Quest'ultima nell'ambito dei propri rapporti con «La Scuola» di Brescia.

Le associazioni varie, in numero di 18 (erano state 17 lo scorso anno), hanno ricevuto complessivamente € 105.500, contro gli € 109.700 erogati nel 2011.

La maggior parte delle erogazioni effettuate è transitata attraverso gli sportelli del Banco di Brescia.

Nel complesso, le erogazioni presentano un importo medio assai contenuto. Dedotte le 10 maggiori erogazioni, che complessivamente hanno comportato un esborso pari a € 559.000, le restanti n. 135 elargizioni – per un importo totale pari a € 245.007 – evidenziano un valore medio di circa € 1.815.

Dal punto di vista della distribuzione geografica dei beneficiari e delle somme erogate, il maggiore bacino di destinazione degli interventi effettuati è rappresentato dalla Città e dalla provincia di Brescia, in linea con le disposizioni statutarie.

Nel corso del 2012 oltre alla tradizionale attività di beneficenza, si è continuato ad operare per garantire il sostegno a numerosi progetti assistenziali, educativi e culturali che hanno consentito alla Fondazione di poter confermare la propria posizione tra i principali Enti che operano nello specifico ambito.

Da qualche anno – anche in tale ambito d'intervento più generico e diversificato – la Fondazione intende destinare le proprie risorse in maniera più incisiva ad un numero modesto di progetti, tendenti a contribuire significativamente alla soluzione di necessità espresse da particolari categorie deboli, talvolta in tutto, o in parte, non soddisfatte dai sistemi istituzionali d'intervento. A tal proposito, è stato appositamente costituito e impiegato il Fondo Erogazioni Nuove Emergenze caritative.

Tra i vari interventi segnaliamo il sostegno triennale riconosciuto alla Curia Diocesana di Brescia – Ufficio Pastorale della Carità – Caritas di Brescia, per il sostegno all'attività svolta dalla Mensa Popolare per bisognosi “Madre Eugenia Menni” e i diversi contributi erogati in

LA BENEFICENZA NEL 2012

favore delle associazioni che operano negli Istituti carcerari bresciani e finalizzati a promuovere la dignità della vita delle persone che si trovano in condizioni di esecuzione penale.

A causa della difficile congiuntura economica che sta limitando in maniera massiccia la capacità erogativa, la Fondazione ha potuto garantire soltanto un minimo di sostegno ad attività culturali, ed ha sostenuto quelle ritenute più vicine ai propri dettami statutari, dando priorità alle iniziative che prevedono una ricaduta educativa sulla comunità.

In tale ambito, sono stati sostenuti i seguenti progetti:

■ *Istituto Suore di Santa Dorotea - Cemmo di Capodiponte (Bs)*. Progetto realizzato presso il Centro Mater Divinae Gratiae di Brescia, relativo ad una serie di percorsi di formazione e spiritualità per preadolescenti, giovani e laici della città di Brescia;

■ *Associazione Musicale "Gasparo da Salò" - Brescia*. È proseguito il sostegno della tredicesima iniziativa culturale "Arte e Spiritualità" con gli Incontri Musicali a Ponte di Legno in ricordo di Papa Paolo VI, promossa sotto gli auspici del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo.

Tra le varie forme di contribuzione sostenute dalla Fondazione, hanno mantenuto un ruolo significativo le Convenzioni per il rimborso degli interessi passivi, finalizzate a sostenere interventi di ristrutturazione per lo più agli edifici di culto presenti sul territorio della Diocesi di Brescia, da finanziare attraverso operazioni di mutuo concesse dal Banco di Brescia.

Attualmente questa particolare operatività ha promosso il ricorso al credito a medio termine per complessivi € 10.816.237, stanziando complessivamente fondi per € 1.652.291 a sostegno di n. 65 interventi finanziati.

Nella condivisione di interessi comuni con altri soggetti, alcune risorse conferite da terzi sono state accantonate in Fondi patrimoniali destinati a perseguire finalità specifiche all'interno di un settore prestabilito.

Le risorse custodite nei Fondi patrimoniali, impegnate in investimenti finanziari, hanno prodotto reddito che periodicamente è stato indirizzato, per mezzo dei correlati Fondi correnti, al settore, alle iniziative o allo specifico territorio attinenti a convenzioni o regolamenti appositamente studiati in accordo con i donatori.

A differenza dei precedenti, i Fondi correnti per loro natura non includono capitali immobilizzati, ma esauriscono le risorse custodite entro periodi determinati o comunque brevi. Alcuni di questi Fondi sono stati costituiti con risorse destinate direttamente dalla Fondazione per gestire i finanziamenti assegnati ad iniziative specifiche.

Attraverso il Fondo Erogazioni Lanzani, nel 2012, sono stati disposti due contributi di € 4.000 ciascuno rispettivamente all'Associazione Vittorino Chizzolini di Brescia ed al Convitto Vescovile S. Giorgio di Brescia, a sostegno di Borse di Studio da destinare agli studenti capaci e meritevoli ospiti nei due Convitti.

Attraverso il Fondo Solidarietà per la Gioventù Sofferente, nel 2012 è stato disposto un contributo di € 1.000 a favore del Gruppo Nautico "Dielleffe" – Desenzano del Garda (Bs), a sostegno del progetto ricreativo rivolto a soggetti svantaggiati denominato "Svelare senza barriere".

LA BENEFICENZA NEL 2012

Per mezzo del Fondo Erogazioni sospese sono stati erogati i contributi già destinati alla Caritas Diocesana di Brescia per il sostegno alla Mensa per bisognosi “Madre Eugenia Menni” e all’Associazione Casa Emmaus – Brescia, per il servizio di accoglienza riservato alle persone che hanno lasciato il carcere o si trovano agli arresti domiciliari.

Gli accantonamenti ai Fondi Erogazioni Bando Diocesi sono utilizzati per l’assegnazione dei contributi a valere sul Bando congiunto per la catalogazione e valorizzazione dei beni mobili di interesse storico e sottoposti a tutela e conservati nel territorio della provincia di Brescia, promosso in collaborazione con la Fondazione della Comunità Bresciana Onlus e rivolto alle Parrocchie della Diocesi di Brescia che hanno aderito al progetto della Conferenza Episcopale Italiana, finalizzato alla catalogazione dei beni mobili di interesse storico - artistico conservati nelle Parrocchie della nostra Diocesi.

I fondi stanziati dalla Fondazione Banca San Paolo di Brescia, alla sesta edizione del Bando, ammontano complessivamente ad € 350.000 e risultano già destinati alle Parrocchie che hanno aderito all’iniziativa. Di fatto le erogazioni al 31 dicembre 2012 sono state pari ad € 314.333.

Il Fondo Erogazioni Convenzioni è stato introdotto per rilevare l’entità dei plafonds correlati agli impegni pluriennali assunti dalla Fondazione nell’ambito delle Convenzioni per il rimborso degli interessi passivi generati dai finanziamenti accordati dal Banco di Brescia S.p.A. agli Enti aderenti all’iniziativa. I contributi erogati nel 2012 a valere sul Fondo Erogazioni Convenzioni ammontano ad € 107.157.

Il Fondo Nuove Emergenze Caritative rappresenta uno stanziamento straordinario di € 274.500 che nel 2009 la Fondazione ha inteso destinare – in linea con i dettami statutari – alle nuove necessità che la crisi economica ha contribuito ad accrescere in ambito sociale.

Le disponibilità del Fondo vengono erogate nel corso del tempo, sulla base dei progetti caritativi che saranno esaminati ed approvati dal Consiglio Direttivo della Fondazione Banca San Paolo di Brescia. Nel 2012 sono stati destinati € 9.700 per le nuove emergenze caritative.

Il Fondo Erogazioni Convenzione Fondazione Don Gnocchi riguarda la destinazione di € 330.000 a sostegno dell’accordo siglato con la Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus di Milano per finanziare - a partire dal 2011 e per dieci anni - un posto di ruolo di professore di seconda fascia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Brescia, al fine di realizzare attività scientifiche, didattico-formative e di ricerca nel campo della medicina fisica e riabilitativa. Nel corso del 2012, a valere su tale Fondo, non è pervenuta alcuna richiesta di rimborso della quota di competenza della Fondazione.